

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-6077 del 14/12/2020
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 21/04, DGR 1113/2011. Ditta Conserve Italia Soc. Coop. Agr., Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC esistente di lavorazione e trasformazione di prodotti ortofrutticoli (punto 6.4.b all.VIII alla parte II del D.lgs. n.152/2006 e smi), sita in Comune di Massa Lombarda, Via Selice km 18.550, Provincia di Ravenna. Aggiornamento per modifica non sostanziale.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6222 del 14/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno quattordici DICEMBRE 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.



Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Pratica Sinadoc. n. 27403/2020

Oggetto: D.LGS. 152/2006 E S.M.I., L.R. 21/04, DGR 1113/2011. DITTA CONSERVE ITALIA SOC. COOP. AGR., AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'INSTALLAZIONE IPPC ESISTENTE DI LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI (PUNTO 6.4.B ALL.VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS. N.152/2006 E SMI), SITA IN COMUNE DI MASSA LOMBARDA, VIA SELICE KM 18.550, PROVINCIA DI RAVENNA. AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

PREMESSO che per l'installazione IPPC in oggetto, la Ditta **CONSERVE ITALIA SOC. COOP. AGR.** con sede legale in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), via Paolo Poggi 11 (P.IVA 00708311204) risulta in possesso, nella persona del suo gestore, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al Provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 2152 del 10/07/2014, successivamente modificato con Provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 2371 del 29/07/2015 e con Determina del Dirigente della ARPAE-SAC di Ravenna n. 694 del 13/02/2017, e successivamente modificato con Determina del Dirigente della ARPAE-SAC di Ravenna n. 4480 del 4/09/2018 per lo stabilimento sito in Comune di Massa Lombarda, via Selice km 18.550.

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare gli artt. 14 e 16 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AIA;
- le *prime indicazioni* per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* di approvazione della direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015, che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, sostituendo la precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico.

CONSIDERATO

che in data 15/10/2020 (PG/2020/149034 del 16/10/2020) la ditta **CONSERVE ITALIA SOC. COOP. AGR.** con sede legale in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), via Paolo Poggi 11 (P.IVA 00708311204), e stabilimento in Comune di Massa Lombarda, via Selice Km, 18.550, e P.IVA 00708311204 ha presentato nella persona del suo gestore, attestando anche il versamento delle relative spese istruttorie per un ammontare pari a 500 €, comunicazione di modifica non sostanziale del provvedimento n. 2152 del 10/07/2014 e smi;

che dall'istruttoria svolta dall'incaricato del procedimento individuato per la pratica ARPAE n. 27403/2020, emerge che:

le norme che disciplinano la materia sono:

- *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* che attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di rilascio di AIA, che le esercita attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia; richiamato in particolare l'art. 11 "Riesame dell'autorizzazione integrata ambientale e modifica delle installazioni";
- *Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni*, richiamato in particolare il Titolo III-bis della parte seconda;
- *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 22 settembre 2008, l'art. 2, comma 5 e l'allegato III "Determinazione della tariffa per le istruttorie in caso di modifiche non sostanziali, anche a seguito di riesame" e il Decreto 6 marzo 2017, n. 58 recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- *Circolare regionale del 01/08/2008 PG/2008/187404* avente per oggetto "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs 59/05 e della L.R. n. 21/04", la quale fornisce gli strumenti per individuare le modifiche sostanziali e le modifiche non sostanziali delle AIA;
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come corretta ed integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009, a sua volta corretta ed integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009;
- *Determinazione n. 1063 del 02/02/2011* della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna, avente per oggetto "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e le amministrazioni provinciali per l'invio del rapporto annuale dei dati dell'anno 2010 tramite i servizi del portale IPPC-AIA", la quale individua come strumento obbligatorio per l'invio dei report degli impianti IPPC, da effettuare entro il mese di aprile di ogni anno, il portale IPPC-AIA;
- *Determinazione n. 5249 del 20/04/2012* della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna avente ad oggetto: "Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- *Circolare regionale del 22/01/2013 PG.2013.0016882* avente per oggetto "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA) e nuovo schema di AIA (sesta circolare IPPC)", la quale fornisce indicazioni operative per i rinnovi delle autorizzazioni e il nuovo schema di riferimento per l'autorizzazione integrata ambientale;
- *Documenti BREFs*, o relativi Draft di revisione, (redatti ed emanati a livello comunitario e presenti all'indirizzo internet <http://eippcb.jrc.es/reference/> adottato dalla Commissione Europea), che prendono in esame le specifiche attività IPPC svolte nel sito in oggetto del presente provvedimento e le attività trasversali, comuni a tutti i settori (principi generali del monitoraggio, migliori tecniche disponibili per le emissioni prodotte dagli stoccaggi, migliori tecniche disponibili in materia di efficienza energetica, ecc...); per le parti non compiutamente illustrate e approfondite dai Bref comunitari, possono essere considerati utili i documenti quali Linee guida (emanate a livello nazionale dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare);
- *Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46* recante "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 245 del 16/03/2015* avente ad oggetto: "Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) – disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016, avente ad oggetto: "Approvazione della Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";
- Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018, avente ad oggetto: "Piano regionale di ispezione per installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";

VISTA la comunicazione di modifica trasmessa, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs. n. 152/2006 e smi, dalla Ditta Conserve Italia Soc. Coop. Agr. tramite Portale IPPC-AIA in data 15/10/2020 (PG/2020/149034 del 16/10/2020), che prevede:

1. un intervento di manutenzione straordinaria al bruciatore mirata alla diminuzione delle emissioni di NOx al camino E1, con contestuale riduzione del limite da 350 a 200 mg/Nm³;
2. la sostituzione della caldaia afferente al punto di emissione E2, con una di potenza inferiore, pari a kW 8.000, mirata alla diminuzione delle emissioni di NOx al camino E2 attraverso la riduzione della portata da 24.000 a 18.000 Nm³/h, e del limite NO_x da 350 a 100 mg/Nm³.
3. la modifica della planimetria Allegato 3D con l'individuazione di una nuova area per il deposito temporaneo, nella zona dedicata allo stoccaggio delle sostanze chimiche pericolose. Quest'area è coperta, pavimentata ed è dotata di raccolta dedicata per eventuali sversamenti.

per la tipologia di quanto comunicato non si modifica la capacità produttiva massima dello stabilimento e non si generano impatti ambientali negativi e significativi rispetto alla situazione precedentemente autorizzata;

CONSIDERATO che il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare la modifica comunicata dal gestore, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi, come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'aggiornamento delle condizioni stabilite nell'AIA per la modifica delle emissioni in atmosfera E1 ed E2 (caldaie a metano) e per modifica della planimetria Allegato 3D;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con cui sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in ARPAE Emilia-Romagna per il triennio 2019-2022;

VISTA la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;

SI INFORMA che ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. N. 196/2003 il titolare dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento amministrativo, Dott.ssa Gravina Bruna, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. **di considerare** le modifiche proposte da **Conserve Italia Soc. Coop. Agr.** (P.IVA 00708311204) nella persona del suo gestore, con nota PG/2020/149034 del 16/10/2020, descritte nelle premesse, **come modifiche non sostanziali** dell'AIA n. **2152 del 10/07/2014** e smi;
2. **di aggiornare con il presente atto**, ai sensi del Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., alla Ditta **Conserve Italia Soc. Coop. Agr.** con sede legale in Comune di S. Lazzaro di Savena

(BO), via Paolo Poggi n. 11 e P.IVA 00708311204 nella persona del **gestore**, l'**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)** per l'esercizio dell'attività IPPC di **lavorazione e trasformazione di prodotti ortofrutticoli** (punto 6.4.b dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e smi) nello stabilimento sito in Comune di Massa Lombarda (RA), via Selice km 18.550, **come di seguito indicato**:

- a) La Sezione valutazione integrata ambientale - Sezione C dell'AIA viene aggiornata, al **sottoparagrafo "Emissioni convogliate"** del **paragrafo C2)** il **punto 4** è **sostituito da quanto di seguito riportato**:

Emissioni convogliate

Le uniche emissioni in atmosfera dell'impianto sono attualmente quelle generate dalle due caldaie a metano E1 ed E2. Tali caldaie, della potenzialità nominale rispettivamente di 6.980 Kw e 8.000 Kw, lavorano 6 giorni su 7 per 24 ore su 24. I parametri autorizzati relativi alle due emissioni esistenti sono:

Sigla dei condotti (punti) di scarico	Portata massima (Nm ³ /h)	Temperatura aeriforme (°C)	Inquinanti (mg/Nm ³)		
			Polveri	NO _x	SO _x
E1	12.000	250	5	200	35
E2	18.000	250	5	100	35

Sono presenti altri due punti di emissione, uno derivante dalle attività di saldatura svolte presso l'officina di stabilimento, l'altro dall'aspirazione della camera bianca dove viene utilizzato acido acetico per la sterilizzazione delle bottiglie in plastica.

Emissione E3 - Saldatura		
Portata	1.000	Nm ³ /h
Polveri	10	mg/Nm ³
Durata	8	h/g

Emissione E4 - Camera bianca		
Portata	8.000	Nm ³ /h
Acido peracetico	150	mg/Nm ³
Durata	24	h/g

- b) La Sezione valutazione integrata ambientale - Sezione C dell'AIA n. 2152 del 10/07/2014 e smi viene aggiornata, al **sottoparagrafo "Consumi energetici"** del **paragrafo C2)** **punto 7** la potenza delle nuove caldaie pari rispettivamente di 6.980 Kw (E1) e 8.000 Kw (E2).
- c) Per quanto riguarda i punti di **emissione E1 ed E2** riportati alla sezione D dell'AIA n. 2152 del 10/07/2014 e smi, paragrafo D2.4) "Emissioni in atmosfera" valgono le seguenti caratteristiche, limiti emissivi e prescrizioni:

PUNTO DI EMISSIONE E1 GENERATORE DI VAPORE A GAS METANO

Portata massima	12.000	Nm ³ /h
Altezza minima	14	m
Temperatura	250	°C

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Polveri	5	mg/Nm ³
NO _x	200	mg/Nm ³
SO _x	35	mg/Nm ³

PUNTO DI EMISSIONE E2 - GENERATORE DI VAPORE A GAS METANO

Portata massima	18.000	Nm ³ /h
Altezza minima	14	m
Temperatura	250	°C

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Polveri	5	mg/Nm ³
NO _x	100	mg/Nm ³
SO _x	35	mg/Nm ³

Prescrizioni

- Per i punti di emissione E1 ed E2 dovrà essere comunicata, con almeno 15 giorni di anticipo la messa in esercizio nel nuovo assetto, entro 30 giorni dalla quale devono essere espletate le procedure per la messa a regime, così come previste dall'art. 269 del D.Lgs 152/06 e smi, effettuando almeno tre autocontrolli alle emissioni a partire dalla data fissata per la messa a regime per un periodo di 10 giorni a partire dalla messa a regime; gli esiti di tali autocontrolli devono essere trasmessi all'Autorità Competente entro 3 mesi dal loro svolgimento.
- in riferimento agli interventi previsti sulle caldaie (medi impianti di combustione) si rimanda agli adempimenti previsti dall'art. 273-bis del D.Lgs. 152/2006 e smi.

d) Per quanto riguarda la localizzazione delle aree di deposito materie - sostanze e rifiuti (Planimetria Allegato 3D) la situazione aggiornata risulta essere quella presentata con nota PG/2020/149034 del 16/10/2020.

3. di **CONFERMARE** tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 2152 del 10/07/2014 e smi;
4. di assumere il presente provvedimento di modifica e di trasmetterlo al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore e a tutte le Amministrazioni interessate;
5. di **RENDERE NOTO** che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippcaia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE – SAC di Ravenna, Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà altresì all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE.

DICHIARA inoltre che

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE – SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
"AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA"
Ing. Francesca Chemeri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.